

**RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014**

Il Rendiconto è un momento fondamentale del processo di pianificazione e controllo dell'Ente, in quanto consente di confrontare i risultati della gestione con i documenti di programmazione approvati dall'ente in sede di previsione, in modo da effettuare una analisi degli scostamenti e delle ragioni che li hanno determinati. Questa fase di verifica riguarda non solo gli aspetti finanziari, ma anche quelli economici e patrimoniali, per cui il rendiconto permette di fornire un'informazione a 360 gradi sui piani e programmi realizzati dall'amministrazione comunale in modo da rendere trasparente l'azione amministrativa.

In conclusione il rendiconto serve a:

- dimostrare i risultati della gestione, nei suoi aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- verificare gli equilibri finanziari;
- informare il consiglio dell'ente sulla gestione, sui risultati finanziari e sulla situazione economica e patrimoniale;
- verificare che la gestione sia stata coerente con le linee dettate nel bilancio preventivo;
- analizzare le variazioni del patrimonio;
- agevolare i processi di partecipazione da parte dei cittadini-utenti.

Ai sensi dell'art. 227 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali il rendiconto della gestione comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni e si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione.

La gestione finanziaria complessiva si chiude con un avanzo di amministrazione di **Euro 2.202.669,31**, così suddiviso:

- **Euro 1.079.042,65** per fondi vincolati;
- **Euro 66.842,01** per finanziamento spese in conto capitale;
- **Euro 1.056.784,65** per fondi non vincolati.

Tale avanzo proviene per Euro **1.730.454,74** dalla gestione dei residui e per **Euro 472.214,57** dalla gestione di competenza. Il risultato della gestione finanziaria complessiva è

dato dal fondo cassa al **31/12/2014** (Euro **10.738.752,77**) aumentato dei residui attivi (Euro **13.843.602,75**) e diminuito dei residui passivi (Euro **22.379.686,21**).

Passiamo ad analizzare più dettagliatamente sia la parte relativa alle entrate sia quella relativa alle spese.

Per quanto concerne le entrate, esse fanno registrare una percentuale di accertamento (rapporto fra accertamenti e stanziamenti finali) del **84,77%** (**pag. 5.5**); escludendo dal totale generale delle entrate i servizi per conto di terzi, di limitata rilevanza ai fini dell'analisi in corso, la percentuale di accertamento sale al **87,82%**. Se poi si prendono in considerazione le sole entrate correnti la valutazione risulta ancora più positiva in quanto il valore è pari al **100,57%**; infatti, lo stato di accertamento delle entrate tributarie è del **102,39%**, quello dei contributi e trasferimenti correnti del **95,07%** e quello delle entrate extratributarie del **96,14%**.

Buono anche il grado di riscossione delle entrate (rapporto fra riscossioni ed accertamenti) che risulta pari al **64,53%** (**pag. 5.7**); se si considerassero le sole entrate correnti la percentuale salirebbe al **74,09%**.

Per quanto riguarda le spese, lo stato di realizzazione dei programmi, ossia il rapporto fra gli impegni e gli stanziamenti finali, è attestato su una percentuale del **85,05%** (**pag.2.1**), evidenziando pertanto una buona capacità dell'ente di dare attuazione alla programmazione definita in sede di approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2014. Se ci soffermiamo a considerare poi la sola spesa corrente (**pag. 5.5**), la percentuale di realizzazione sale al **96,35%**. La percentuale di realizzazione delle spese in conto capitale è risultata pari al **59,52%** (**pag. 5.5**).

Infine è opportuno analizzare anche il grado di ultimazione dei programmi, inteso come rapporto percentuale tra i pagamenti e gli impegni di spesa. Tale indice è del **53,26%** (**pag. 5.7**). Questo dato migliora se si escludono dal calcolo le spese per investimenti, per le quali tra la fase di impegno e quella del pagamento sono previsti fisiologicamente tempi più lunghi; infatti, il tasso di ultimazione dei programmi, riferito alla sola spesa corrente sarebbe del **64,01%**, dato questo sicuramente molto soddisfacente. La percentuale di ultimazione dei programmi riferita alle spese in conto capitale è risultata pari al **1,07%**.

Possiamo concludere affermando che la gestione dell'ente è stata efficace in termini di raggiungimento degli obiettivi gestionali definiti in fase di programmazione, come testimoniato dall'elevato tasso di realizzazione dei programmi di spesa corrente.

Dall'esame dei parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2014-2016, riportati nella certificazione allegata al conto del bilancio, emerge che l'ente non versa in condizioni strutturalmente deficitarie.

Per quanto concerne gli indicatori finanziari ed economici generali si evidenzia che aumentano gli indicatori di autonomia finanziaria, autonomia impositiva, pressione finanziaria, pressione tributaria, intervento regionale, velocità di riscossione delle entrate proprie, redditività del patrimonio e patrimonio demaniale pro-capite.

Si registra, invece, una diminuzione dei valori relativi agli indicatori di intervento erariale, incidenza dei residui attivi, incidenza dei residui passivi, indebitamento locale pro-capite, rigidità della spesa corrente, velocità di gestione delle spese correnti, patrimonio indisponibile pro-capite, patrimonio disponibile pro-capite. Resta invariato il rapporto dipendenti/popolazione.

Dopo aver analizzato approfonditamente gli aspetti legati alla gestione finanziaria dell'ente è opportuno soffermarsi a commentare anche la situazione economica e patrimoniale.

Il conto economico riporta i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica. Al conto economico è allegato il prospetto di conciliazione che partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, consente di determinare il risultato economico finale.

Il conto economico evidenzia un utile d'esercizio di **Euro 1.462.361,20**, derivante da un utile della gestione operativa di **Euro 108.680,44**, da perdite della gestione finanziaria di **Euro 123.114,68** e da utili della gestione straordinaria di **Euro 1.476.795,44**.

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. I beni del demanio e del patrimonio sono stati valutati sulla base dei criteri fissati dall'art. 230, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Relativamente all'attivo patrimoniale si registra un incremento del valore totale delle immobilizzazioni (da **Euro 28.924.119,16** ad **Euro 30.698.591,70**) ed un incremento

dell'attivo circolante (da **Euro 20.762.334,28** ad **Euro 24.582.355,52**), mentre per quanto concerne il passivo si rileva un aumento dei conferimenti (da **Euro 24.173.502,21** ad **Euro 27.696.151,40**) ed un lieve peggioramento della situazione debitoria (da **Euro 10.771.853,21** ad **Euro 11.341.509,52**). Il netto patrimoniale passa da **Euro 14.807.363,94** ad **Euro 16.269.725,14**.

In chiusura è necessario dedicare un commento anche al patto di stabilità interno.

Al **31/12/2014**) le entrate finali nette dell'Ente ammontavano ad **Euro 15.066.000**, mentre le spese finali nette erano pari ad **Euro 13.902.000**, facendo così registrare un saldo finanziario in termini di competenza mista di **Euro 1.164.000**, migliorativo rispetto all'obiettivo programmatico dell'anno corrente (**Euro 925.000**).

In data 26/3/2015 l'Ente ha trasmesso per via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.GE.P.A. la certificazione digitale relativa al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2014 (**allegato 1**), che evidenzia una differenza positiva di **Euro 239.000** tra saldo finanziario (**Euro 1.164.000**) ed obiettivo annuale finale (**Euro 925.000**) in termini di competenza mista.

Dall'esame delle risultanze della certificazione emerge che l'Ente ha conseguito l'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno per l'anno 2014.

Il prospetto relativo al rapporto tra proprio ammontare del debito e prodotto interno lordo evidenzia un miglioramento di tale indice alla chiusura dell'esercizio finanziario 2014 con un valore che si riduce, passando da **0,0000016698** al **31/12/2013** a **0,0000014049** al **31/12/2014**.

